

# INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCSL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/926696, fax 0521/941553.  
Fasci di recitazione: @informazioneedi-parma.com, Pubblicità: PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.  
Tel. 0521/941126, Fax 0521/941133, commercial@informazioneedi-parma.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB 90.



Abbinamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 112  
VENERDÌ 24 APRILE 2009

€ 1,00

Il nuovo piano industriale al vaglio dei sindacati. Continuano le riunioni alla ricerca dell'accordo

## Sidel, scongiurato il trasferimento

*Sarà mantenuta la sede di Mantova, ma 58 lavoratori sono a rischio*

**Valentina Vida**

**Sidel, l'atto finale.** La sede dell'Associazione degli industriali di Mantova ha ospitato ieri l'ennesimo incontro organizzato dalle parti per trovare una soluzione ai problemi della storica azienda di etichettatrici. L'ipotesi del trasferimento nella sede parmigiana di via Spezia dei lavoratori in esubero, in verità mai ufficializzata, è così tramontata definitivamente. Al tavolo delle trattative, sempre infuocato, ora si lavora per rendere il piano di riorganizzazione, che la dirigenza deve ancora illustrare nei dettagli, il meno doloroso possibile. I rappresentanti dei lavoratori, impegnati in un duro braccio di ferro, giocano d'anticipo: «Noi stiamo preparando un piano alternativo per concordare un modo attraverso il quale rivedere la proposta dell'azienda», dichiara Stefano Bombana, rsu. Il prezzo da pagare per mantenere la struttura e per evitare il trasloco è naturalmente alto: sono a rischio di licenziamento 58 dipendenti su 172, praticamente un terzo dell'organico attuale. Nei prossimi giorni sono in programma ulteriori faccia a faccia tra sindacati e dirigenti, per risolvere una trattativa che si trascina ormai da tempo e che potrebbe non riguardare più il Ducato. La sede di Parma era stata chiamata in causa una decina di giorni fa, in occasione di uno sciopero di solidarietà nei confronti dei colleghi lombardi. Una realtà più ampia, quella di via

Spezia, con 1170 lavoratori di cui 550 in cassa integrazione ordinaria dai primi di marzo. I dipendenti parmigiani avevano incrociato le braccia per due ore, unendosi al presidio organizzato dagli operai di Mantova in trasferta davanti ai capannoni che avrebbero dovuto essere il loro nuovo luogo di lavoro, almeno secondo le prime ipotesi, smentite negli ultimi giorni. Adesso la trattativa Sidel è diventata di competenza unicamente mantovana.



15 aprile 2009; sciopero di solidarietà alla Sidel di Parma. Ma la sede di Mantova non chiuderà